

can noi

BCC
CREDITO COOPERATIVO

MedioCrati

TRIMESTRALE DI INFORMAZIONE PER I SOCI E I CLIENTI DELLA BCC MEDIOCRATI

MAGAZINE

Il Centro Direzionale inaugurato dal Presidente nazionale di Federcasse, Alessandro Azzi

LO SVILUPPO HA UN NUOVO CENTRO

di
Nicola Paldino

La costruzione del Centro Direzionale rappresenta per la BCC MedioCrati un momento di grande importanza.

Innanzitutto manteniamo un impegno preso appena un anno fa: quello di dotare la nostra Banca di una sede adeguata alle sue nuove dimensioni. Siamo qui appena dodici mesi dopo la firma della concessione edilizia.

Questo Centro Direzionale rappresenta il punto d'arrivo di un percorso cominciato nel 1999 con la fusione delle tre BCC di Bisignano, Luzzi e Rota Greca.

Finora la neonata BCC MedioCrati ha utilizzato per la propria sede principale la filiale di Montalto, ubicata in posizione baricentrica rispetto al territorio di riferimento.

Con l'apertura delle filiali di Rende e di Cosenza la nostra area di competenza si è allargata ulteriormente e questo ci ha portato alla costruzione di un edificio che, naturalmente, non può essere visto solo come punto d'arrivo.

Il Centro Direzionale, infatti, rappresenta la chiave di lettura che vogliamo dare al nostro futuro. Un punto di partenza, perché qui può cominciare ad operare una banca locale che non vuole guardare ai problemi del territorio con timidezza. Senza arroganza, naturalmente, ma con la consapevolezza di una missione che come BCC sentiamo nostra: il sostegno allo sviluppo.

Il Credito Cooperativo MedioCrati è orgogliosamente una banca locale. Lo siamo con orgoglio, perché non ci nascondiamo le difficoltà del mondo bancario in un territorio in forte ritardo di sviluppo. Siamo consapevoli dei problemi, ma crediamo fortemente che sia proprio questo il momento più importante per esprimere la nostra mission.

È in questo frangente che, senza mai discostarsi dalle indicazioni degli organismi di riferimento, conta la conoscenza diretta del territorio e dei suoi protagonisti.

Negli ultimi anni abbiamo prodotto una indagine sullo stato dell'economia in provincia di Cosenza, affidata alla società Eurispes, dalla



quale emerge uno stato generale non entusiasmante. Pur in questo contesto, tuttavia, la nostra crescita è continua e si mantiene costante negli anni. Nel 2006 la gestione ha prodotto un utile netto di € 2.082.169. La raccolta è aumentata dal 2001 del 75% circa, raggiungendo la cifra di 275.332.856 euro. Il nostro patrimonio, alla fine del 2006, ammontava a € 29.819.208.

Lo so, i numeri potrebbero annoiare; ma noi siamo orgogliosi di questi numeri perché rappresentano il frutto del nostro lavoro e perché sono la sintesi ultima di tutti i rapporti personali che siamo riusciti a creare in oltre cento anni di attività.

Come richiamare, ad esempio, il legame tra i soci e la Banca? Il loro numero è costantemente in aumento. Nel 1999, alla nascita, i soci del Credito Cooperativo MedioCrati erano 1.373. Al termine dello scorso anno erano diventati 2.433. Ma anche i clienti crescono, alla fine del 2006 erano 26.846, un numero significativo soprattutto se si considera l'alta incidenza delle famiglie e delle piccole imprese. E il 2007 continua a registrare una tendenza verso l'alto.

Del resto, pur girando la boa dei cento anni non abbiamo mai smesso di guardare avanti con

tenacia e ottimismo.

In quanto cooperativa a mutualità prevalente, il Credito Cooperativo MedioCrati esercita la propria attività bancaria prevalentemente nei confronti dei soci, destinando loro più del 50% delle attività di rischio secondo i criteri dell'Autorità di vigilanza. Ma le agevolazioni e i benefici di cui i soci si avvantaggiano sono anche di natura extrabancaria, come le prestazioni sanitarie integrative o i servizi culturali e di formazione.

La loro struttura residenziale, nonostante la rapida espansione degli ultimi anni, dimostra quanto radicata sia la presenza della Banca nei comuni delle tre Casse Rurali da cui è nata la BCC MedioCrati. I soci di Bisignano (585), Luzzi (501) e Rota Greca (153) rappresentano, infatti, più del 51% del totale.

Per servire sempre meglio i soci e i clienti negli ultimi sei anni abbiamo incrementato l'occupazione di oltre l'87%, passando da 41 a 77 dipendenti, tutti espressione del territorio di competenza della banca. Per la loro crescita professionale abbiamo investito, solo nell'ultimo anno 41.000 euro, mentre dall'inizio del 2007 è iniziato un piano di formazione che interessa tutti i col-

segue a pag. 7



Il Presidente di Federcasse, Alessandro Azzi, mentre taglia il nastro inaugurale. Con lui il Sindaco di Rende Bernaudo, l'Assessore regionale on. Principe, il Prefetto dott. Musolino e il Presidente della BCC Mediocrati Nicola Paldino

All'inaugurazione hanno partecipato moltissimi soci, autorità politiche, militari, religiose

Un Centro Direzionale per il futuro

C'erano tantissimi soci e non solo alla cerimonia di inaugurazione del Centro Direzionale della Banca, sabato 30 giugno 2007.

Una data destinata a passare alla storia del nostro istituto di credito che, dopo cento anni dalla sua fondazione, trova una casa nuova e prestigiosa per guardare al futuro.

All'inizio della cerimonia il Presidente nazionale di Federcasse, Alessandro Azzi, ha piantumato dinanzi all'edificio un melograno, pianta simbolo del Credito Cooperativo Italiano.

Mons. Salvatore Nunnari, Arcivescovo di Cosenza-Bisignano, ha portato la sua benedizione ricordando, fra l'altro, l'opera di Don Carlo De Cardona di cui nel 2008 ricorreranno i 50 anni dalla morte.

Quindi, il Presidente Azzi ha simbolicamente tagliato il nastro e sono state aperte le porte del Centro Direzionale ai tantissimi presenti.

L'edificio si sviluppa su quattro piani di altezza ed è ubicato lungo il tracciato del

futuro Viale Parco. Al piano terra sarà sistemata la filiale di Rende della banca, mentre ai piani superiori troveranno posto gli uffici della direzione e della presidenza.

All'ultimo piano, con accesso diretto dall'esterno, si trova un'ampia sala convegni all'interno della quale si è svolta la cerimonia. Sono intervenuti: il Presidente della BCC Mediocrati Nicola Paldino, il direttore generale Biagio Aragona, il Presidente della Federazione calabrese delle BCC Flavio Talarico, il Sindaco di Rende Bernaudo, l'Assessore Provinciale Gagliardi, l'Assessore regionale Sandro Principe, il direttore della Banca d'Italia di Cosenza Giuseppe Marrulli. Ha chiuso i lavori il Presidente di Federcasse Alessandro Azzi.

“E' un sogno che si realizza - ha detto il Presidente Paldino - una promessa fatta dodici mesi fa che adesso trova il suo compimento.

La presenza sul territorio dell'area urbana ci darà una spinta ancora maggiore per

essere efficienti e vicini alla nostra clientela”.

Il Direttore Generale Biagio Aragona ha aggiunto un pizzico di commozione personale ad una giornata già carica di pathos. Questa cerimonia, infatti, rappresenta il saluto di chi è prossimo alla pensione. “Quaranta anni fa, quando ho cominciato in una stanzetta di trenta metri quadrati, non avrei mai pensato di arrivare fin qui e che saremmo riusciti ad essere così presenti in città. Sono davvero commosso”.

“Anche in Calabria ci sono esempi positivi - ha detto il Presidente della Federazione calabrese del Credito Cooperativo, Flavio Talarico - e questo Centro Direzionale lo dimostra”.

Anche le autorità politiche hanno portato il loro saluto all'inaugurazione. Dal Sindaco di Rende Bernaudo all'Assessore Provinciale Gagliardi, fino all'Assessore Regionale on. Principe. In prima fila, tra gli altri, il Prefetto Musolino e il Rettore Latorre.

Dalla edizione 2007 di Moda Movie alla Festa delle Invasioni, passando per il Palio di Bisignano

Mediocrati tra moda, musica e storia

Da Invasioni a Moda Movie, fino al Palio di Bisignano. L'estate del Credito Cooperativo Mediocrati è ricca di iniziative e di manifestazioni legate alle tradizioni antiche e nuove del territorio.

L'edizione 2007 di Moda Movie, svoltasi tra la fine di maggio e l'inizio di giugno, è stata tutta incentrata sul rapporto tra moda e rock con workshop, spettacoli e rassegna cinematografica.

Il Palio di Bisignano ripercorre le antiche dispute tra i vari rioni del centro caro ai Sanseverino. L'edizione 2007, la diciassettesima dall'inizio della manifestazione, è stata vinta dal rione San Pietro.

Mediocrati è anche vicino alla Città di Cosenza e ai cosentini, in occasione della Festa delle Invasioni 2007.

Intorno ad un tema di fondamentale importanza, come quello dell'acqua, è stato costruito un programma che tra musica e cinema prevede anche spunti di riflessione non più rinviabili.

L'acqua è un bene prezioso per la vita di tutti noi, non possiamo consentirci una gestione che non risponda ad una logica di interesse pubblico.

"Il tema dell'acqua ci ha scelto, - ha detto Antonello Antonante, che coordinerà le attività della Festa delle Invasioni - visto che in questi giorni è al centro del dibattito internazionale. Intorno a questo tema si svolgeranno una serie di concerti in Piazza XV Marzo, che si uniranno ad altre sezioni: cinema, poesia, arti figurative, artigianato e performance.

Nel preparare il programma abbiamo avuto una miriade di sollecitazioni, a dimostrazione della vitalità della città e della grande voglia di partecipare. A questo proposito pensiamo di organizzare, in uno dei giorni della festa, un incontro nel quale confrontarci parlando della edizione 2008 di Invasioni".



Lo sviluppo ha un nuovo centro

dalla prima

laboratori.

Nell'individuare i "portatori di interessi" la BCC Mediocrati guarda anche all'esterno, naturalmente ai clienti ma anche alla comunità locale nel suo complesso. Il nostro obiettivo è quello di garantire un servizio efficiente e di qualità, puntando sulla trasparenza, sulla fiducia, sulla disponibilità e la cortesia. I conti di deposito al 2006 erano 32.325 e i rapporti di affidamento 8.929.

Per quanto riguarda gli impieghi, anch'essi in continua crescita, sono concentrati quasi esclusivamente nella zona di competenza della banca, a conferma della vocazione localistica in quanto BCC che finanzia lo sviluppo della propria zona di insediamento.

Nell'erogazione del credito, inoltre, oltre che seguire la filosofia del frazionamento, BCC Mediocrati cerca di ridurre e semplificare al massimo gli aspetti burocratici; valutare, oltre alle garanzie offerte, anche la bontà dei progetti e le capacità di coloro che si candidano a gestirli, velocizzando i tempi di

concessione del finanziamento.

L'elemento che distingue ogni nostra attività nei riguardi della collettività è la responsabilità sociale. I vantaggi derivati dal radicamento nel territorio, la vicinanza al cliente, la conoscenza delle sue abitudini finanziarie e di consumo, rendono il Credito Cooperativo Mediocrati un importante canale di finanziamento.

Ogni giorno contribuiamo all'opera di prevenzione dell'usura con un'azione capillare. Promuoviamo lo sviluppo sociale e culturale del territorio sostenendo l'attività delle organizzazioni non-profit, con una attenzione particolare rivolta al sostegno della Chiesa locale con le sue numerose parrocchie. Nel 2006, complessivamente, abbiamo erogato 329.319 euro a favore della comunità locale.

Il Centro Direzionale, che si unirà alle sedi già presenti sul territorio, ci darà una casa più grande dalla quale continuare a lavorare a favore dei soci e per lo sviluppo di tutta la comunità.

**Il Presidente
Nicola Paldino**

INVESTIRE IN ENERGIA RINNOVABILE. UN BEL MODO DI FARE LE COSE ALLA LUCE DEL SOLE.



Promuovere il benessere di un territorio vuol dire pensare allo sviluppo in termini di sostenibilità. Dunque di qualità dell'ambiente. Per questo, il Credito Cooperativo, da sempre impegnato per la crescita responsabile e sostenibile del territorio e delle comunità locali, ha firmato con Legambiente una convenzione per diffondere l'uso delle energie rinnovabili, attraverso finanziamenti a condizioni agevolate.

L'accordo tra le Banche di Credito Cooperativo e Legambiente permette ai cittadini, alle aziende e dagli enti pubblici di realizzare interventi che riguardano l'efficienza energetica e la diffusione delle fonti rinnovabili.

Puoi contribuire anche tu a far divenire il tuo territorio un "modello di sviluppo energetico sostenibile".

Per maggiori informazioni rivolgiti alla filiale Mediocrati più vicina o visita i siti:
www.mediocrati.it • www.fonti-rinnovabili.it





Da sinistra: il Presidente della Federazione Calabrese Talarico, il Direttore di Bankitalia di Catanzaro Piero e di Cosenza Marrulli, il Presidente Paldino, il Presidente di Federcasse Azzi, il Direttore Aragona e il Sindaco di Rende Bernaudò

Il direttore della Banca d'Italia di Cosenza: “la governance del Mediocrati saprà guidare la banca a crescere nelle regole”

Azzi: “sono risultati paganti e appaganti”

All'inaugurazione del Centro Direzionale il mondo bancario era rappresentato dai Presidenti nazionale e regionale della Federazione delle BCC, Alessandro Azzi e Flavio Talarico. Per Banca d'Italia erano presenti il direttore della sezione di Catanzaro, dott. Piero, e il direttore della sede di Cosenza dott. Giuseppe Marrulli: “il sentimento di commozione del direttore Aragona mostra l'orgoglio che anima gli esponenti aziendali del Credito Cooperativo Mediocrati. - ha detto il Direttore di Bankitalia Cosenza, Giuseppe Marrulli - Personalmente provo un senso di soddisfazione e onore personale nel partecipare a questa manifestazione in rappresentanza dell'authority provinciale.

Quello di oggi è un evento importante per l'economia locale. - ha proseguito il dott. Marrulli - L'ultimo dono che la banca consegna ai soci, ai dipendenti, ai clienti, alla comunità locale, come simbolo della trasformazione.

Il patrimonio della banca cresce al ritmo del 20% all'anno così come è cresciuta l'orga-

nizzazione della BCC Mediocrati. Il Centro è il simbolo di un istituto che si trasforma dando un segnale di come si fa banca oggi. In questo Centro Direzionale abbiamo visto il cuore organizzativo di una banca che si inserisce in un contesto internazionale di trasparenza del sistema bancario.

Questo può essere frutto di una linea regionale, o, più probabilmente, è da considerare come il frutto di una strategia della governance locale. Nel futuro - ha concluso il dott. Marrulli - le regole di rafforzamento patrimoniale saranno sempre più severe, ma la governance della BCC Mediocrati saprà guidare la banca e crescere nel rispetto delle regole”.

“Questo Centro Direzionale è un buon inizio non solo per la BCC Mediocrati ma per tutto il Credito Cooperativo calabrese. - ha detto Alessandro Azzi, Presidente di Federcasse - Quella che viviamo oggi è una festa di persone, perché questo è il carattere del nostro movimento.

Nella sobrietà degli interventi celebriamo

questo ulteriore passo avanti che dimostra che le BCC sono diventate più ambiziose, crescono con l'obiettivo di contribuire alla crescita della comunità a conferma dei valori originari, quelli di Don Carlo De Cardona quando combatteva l'usura.

Sono passati più di 100 anni. Mediocrati è cresciuta e le autorevoli parole del Direttore della Banca d'Italia sono testimonianza dei risultati paganti ed appaganti, che portano benefici alla comunità.

Papa Benedetto XVI - ha proseguito Alessandro Azzi - ha accolto gli amministratori del Mediocrati evidenziando l'importanza del ruolo di una BCC, protagonista di un localismo qualitativo in alleanza permanente con il suo territorio.

Noi vogliamo che lo sviluppo del Sud parta da Sud - ha concluso il Presidente Azzi - col sistema della cooperativa, senza complessi di inferiorità, ma con il nostro metodo che non è quello della concentrazione ma quello della rete, convinti che essere intermediari differenti ci aiuterà a vincere”.

Riunita a Montalto l'assemblea dei soci del Credito Cooperativo Mediocrati GRANDE CAPACITA' D'ATTRAZIONE



L'Assemblea ordinaria 2007 dei soci del Credito Cooperativo Mediocrati, svoltasi a Montalto Uffugo, ha confermato la grande capacità d'attrazione esercitata dalla banca Mediocrati sul territorio di propria competenza.

Il numero complessivo dei soci, a fine 2006, infatti, era pari a 2.433.

“Siamo molto soddisfatti per i risultati raggiunti nell'anno del centenario – ha detto il Presidente Paldino aprendo i lavori dell'Assemblea – e ciò, nonostante le difficoltà finanziarie che ancora registra l'economia del territorio.

Nel 2006 la gestione ha prodotto un utile netto di €2.082.169, con un ristorno ai soci di €224.874,26.

Il patrimonio del Mediocrati – ha detto il Presidente Paldino – dopo l'approvazione

odierna del bilancio ammonta ad € 29.819.208.

Il Presidente Nicola Paldino ha sottolineato i risultati positivi conseguiti dall'Istituto di Credito Mediocrati nell'ultimo anno: “in primo luogo il rispetto del principio della erogazione del credito prioritariamente ai soci.

Nel 2006, su un totale di €192.716.707 di impieghi, €56.635.581 sono stati riservati ai soci”, al netto delle operazioni di credito garantite da soci e delle operazioni in titoli a ponderazione zero.

Il Presidente Paldino ha poi ricordato alcune delle tante iniziative nell'anno del centenario: il convegno “Cento Primavere di Sviluppo locale” con la partecipazione del Presidente di Federcasse Alessandro Azzi e di autorevoli esponenti del mondo banca-

rio, religioso, politico e istituzionale; il libro “Un secolo di solidarietà in Valle Crati –1906/2006” scritto da Luigi Intriери e Mario Guido; la partecipazione all'udienza generale di Papa Benedetto XVI, a cui hanno partecipato 2200 tra soci e loro familiari; l'inaugurazione della filiale nella Città capoluogo, alla presenza del Presidente di ICCREA Banca Augusto Dell'Erba e del Sindaco di Cosenza Salvatore Perugini; il Prestito del Secolo, utilizzato da 226 soci che hanno sottoscritto prestiti per €6.505.658.

Un anno entusiasmante, insomma, che chiude un periodo storico molto significativo e nel quale si trovano le premesse per il futuro, con la decisione di costruire il Centro Direzionale appena inaugurato a Rende.

Una banca dal “sapore aggiunto” che sostiene lo sviluppo puntando sulla forza della cooperazione nel territorio

Il bilancio sociale 2007 e i valori del localismo

Per il quarto anno consecutivo il Credito Cooperativo Mediocrati ha dato alle stampe, oltre al bilancio economico anche il Bilancio Sociale e di Missione.

Un felice slogan della Federasse dice che la BCC è una banca dal “sapore aggiunto”. Una definizione che il Credito Cooperativo Mediocrati ha rilanciato con il proprio bilancio sociale, con la convinzione che localmente essa si arricchisca di significato aggiunto, fino a diventare concreta.

Ogni sportello della BCC è una cucina per i valori e i programmi del Credito Cooperativo.

I Soci della BCC Mediocrati lo sanno bene e anche per questo sono in continuo e costante aumento. I principi di mutualità caratterizzano la nostra presenza e arricchiscono di “sapore aggiunto” le azioni quotidiane in favore del territorio e della comunità locale. I valori della cooperazione economica sono il lievito che ci fa crescere, arricchito da una gestione sempre rigorosa, ma costantemente aperta e fortemente indi-

rizzata al sostegno dello sviluppo.

L’anno che ci lasciamo alle spalle, quello del centenario, è stato molto importante per noi. Le iniziative che abbiamo realizzato sono tante, alcune di esse meritano di essere ricordate, altre almeno accennate nella redazione di un bilancio sociale. Uno strumento con cui si mostra il prodotto di quel lievito al quale ha contribuito anche il Credito Cooperativo Mediocrati.

Col bilancio sociale, poi, si elencano i fatti oltre che i numeri, passando dal valore al sapore ed evidenziando che l’azione di una BCC non può e non deve essere misurata solo con i numeri.

È una nuova cultura imprenditoriale quella che il bilancio sociale contribuisce a diffondere; un modo di essere che porta a vivere diversamente il fine della produzione, che tiene in considerazione l’organizzazione e le relazioni interne ed esterne all’azienda, che segue con attenzione temi come la qualità della vita e dell’ambiente che ci circonda.

Fare un bilancio di queste attività va considerato come un dovere di trasparenza e di coerenza, ma deve anche essere un mezzo attraverso il quale può essere misurata la responsabilità sociale della banca.

Il Credito Cooperativo Mediocrati, in quanto banca controcorrente, cresce puntando sulla forza della cooperazione nel territorio.

La rete del Credito Cooperativo consente di esaltare i valori del localismo di qualità, senza tuttavia rinunciare ai prodotti della grande dimensione. Da anni, ormai, i servizi della BCC Mediocrati non sono secondi a quelli di nessuna altra banca, mentre i vantaggi continuano a favorire i soci e la comunità locale.

Per questo motivo nel redigere il bilancio sociale si gusta quello stesso “sapore” che si prova evidenziando che i risparmi che ci vengono affidati sono impiegati nella nostra terra e sono lievito per lo sviluppo delle persone e delle imprese che operano nel territorio.



Applicata per la prima volta in Calabria la convenzione Federcasse-Legambiente

Mediocrati per l'energia rinnovabile



Nella foto il Presidente Nicola Paldino mentre firma la convenzione con il Presidente regionale di Legambiente Antonino Morabito.

La Banca di Credito Cooperativo Mediocrati e Legambiente hanno sottoscritto a Cosenza una intesa per la quale la Banca erogherà finanziamenti a tasso agevolato a famiglie ed imprese per favorire l'adozione e lo sviluppo di fonti di energia rinnovabili.

Il Credito Cooperativo Mediocrati e Legambiente condividono una comune e profonda sensibilità con riguardo alle tematiche di educazione e sostenibilità ambientali. Esse costituiscono per il territorio nel quale la BCC Mediocrati opera un elemento decisivo per uno sviluppo responsabile.

L'accordo fa riferimento alla "Convenzione-quadro nazionale tra Federcasse e Legambiente per la diffusione

delle fonti di energia rinnovabili", firmata il 1° dicembre 2006.

L'intesa, firmata dal Presidente di Mediocrati Nicola Paldino e dal Presidente regionale di Legambiente Antonino Morabito, prevede la concessione di finanziamenti della durata di 20 anni al tasso Euribor 6 mesi+0,75% per adottare sistemi innovativi di produzione di energia, quali gli impianti solari o fotovoltaici, eolici, impianti mini-idroelettrici, di mini-cogenerazione e biomasse.

Il Presidente Paldino ha spiegato la scelta del Credito Cooperativo Mediocrati di occuparsi della qualità presente e futura dell'ambiente naturale, quale patrimonio incommensurabile della propria comunità

locale. Tale scelta è formalmente espressa nello Statuto del Credito Cooperativo Mediocrati, secondo il quale essa promuove "... la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera. La società si distingue per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune..." (art. 2).

L'intesa tra Credito Cooperativo Mediocrati e Legambiente è la prima in Calabria.

Gli investimenti finanziari, concessi dalla BCC Mediocrati, riguardano gli studi di fattibilità e/o interventi volti a conseguire maggiori efficienze nel consumo di energie; la realizzazione di impianti per la produzione di energia derivante da fonti rinnovabili, naturali, prime tra tutte quelle derivanti dal sole e dal vento, installati da privati cittadini, imprese agricole e non agricole ed enti pubblici; interventi nei settori didattico-educativo e di formazione professionale.

"Ringraziamo la BCC Mediocrati - ha detto il Presidente di Legambiente Calabria Antonino Morabito - perché riteniamo che il credito sia la strada fondamentale per consentire anche ai privati di accedere all'acquisto di sistemi di energia pulita e rinnovabile.

Da parte nostra ci impegniamo a promuovere e a diffondere l'uso di fonti di energia alternative. Saremo a disposizione dei cittadini - ha concluso il Presidente regionale di Legambiente Morabito - anche nella fase di assistenza tecnica relativa all'analisi dei finanziamenti richiesti alla BCC Mediocrati".

Legambiente, si impegna, tra le altre cose, a promuovere l'accordo sottoscritto attraverso la propria rete diffusa capillarmente in tutto il territorio.